

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## DECRETO n. 320 del 4 Novembre 2016

**Oggetto:** Domanda di concessione del contributo presentata ai sensi dell'Ordinanza n. 06/2014 e s.m. e i. dall'impresa individuale **GAVIOLI IVAN**, con sede legale a **Modena (MO)** in **Strada Naz. del Canaletto Nord n. 918/3**, protocollo n. **CA-3570-2015** del **23/09/2015**.

Visto il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dall'articolo 1, comma 1, della Legge 1 agosto 2012, n. 122;

Richiamati, in particolare gli articoli 1, 2, 3, 11 e 11 bis del suddetto Decreto Legge;

Visto il Decreto Legge 12 maggio 2014, n. 74 "Misure urgenti in favore delle popolazioni dell'Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l'operatività del Fondo per le emergenze nazionali" pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93, che all'articolo 1, comma 1, autorizza il Presidente della Regione Emilia-Romagna, Commissario delegato per la ricostruzione connessa al sisma del maggio 2012, ad operare per l'attuazione degli interventi per il ripristino e la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori dei comuni dell'Emilia-Romagna interessati dagli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, limitatamente a quelli già colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012, nonché dalla tromba d'aria del 3 maggio 2013, e dagli eccezionali eventi atmosferici e dalla tromba d'aria del 30 aprile 2014;

Vista altresì l'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014" e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 7 del 10 luglio 2014 recante "Approvazione dello schema di convenzione con la Provincia di Modena per l'effettuazione delle attività istruttorie delle domande di contributo per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione

e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 Luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014";

Visto il Decreto del Commissario Delegato Regione Emilia Romagna n. 1 del 23 Marzo 2015 "Definizione delle modalità di controllo per la fase di liquidazione delle domande a valere sull'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i." che stabilisce le modalità di svolgimento della attività di controllo relativa alla fase di liquidazione per le domande contestuali o di erogazione presentate ai sensi dell'Ordinanza 6 del 10 luglio 2014 e s.m. e i.;

Vista l'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 recante " Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015";

Vista l'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015 e dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015";

Vista l'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015 e dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015";

Vista l'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 recante "Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante "Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014", come

modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015 e dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015”;

Vista l'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n.9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e dall'Ordinanza n.15 del 4 dicembre 2015. Modifica della Struttura del Responsabile del procedimento e composizione dei Nuclei di valutazione”;

Dato atto che l'Ordinanza sopraccitata modifica l'art. 3 “Struttura Responsabile del Procedimento” dell'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.e i. al fine di attuare gli obiettivi in essa descritti, assicurando la continuità delle attività a partire dal 1° gennaio 2016 e, tra l'altro:

- individua nel Dirigente regionale Claudia Calderara il Responsabile Unico del Procedimento “Istruttoria, concessione, liquidazione” e Presidente del Nucleo di Valutazione sia dell'ambito “Attività produttive” che dell'ambito “Agricoltura”, mantenendo la suddivisione dei due ambiti e assicurando l'assistenza tecnica del personale provinciale già incaricato dell'istruttoria ed ora inquadrato nei ranghi regionali, per garantire l'efficienza e le competenze già accumulate nell'istruttoria delle domande;
- istituisce due Nuclei di valutazione a supporto della Struttura Responsabile del Procedimento per la valutazione delle perizie, dei progetti, della congruità dei valori e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità dell'ordinanza 6/2014 e s.m.e i. ed in particolare Nucleo di valutazione Attività produttive e Nucleo di Valutazione Agricoltura e ne individua la composizione;

Vista l'Ordinanza n. 4 del 28 aprile 2016 recante: “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015, dall'Ordinanza n. 15 del 4 dicembre 2015 e dall'Ordinanza n. 1 del 29 gennaio 2016.”.

Vista l'Ordinanza n. 7 del 26 settembre 2016 recante “Modifica all'Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 recante “Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014”, come modificata dall'Ordinanza n. 1 del 4 febbraio 2015, dall'Ordinanza n. 5 del 24 aprile 2015, dall'Ordinanza n. 9 del 26 giugno 2015, dall'Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015,

Richiamati, in particolare:

- l'Ordinanza del Commissario delegato n. 76 del 3 luglio 2013 "Acquisizione di servizi complementari per la realizzazione delle procedure informatiche relative alle ordinanze per le attività produttive danneggiate dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012: affidamento di servizi complementari mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in deroga alle condizioni stabilite dall'art. 57, comma 5, lett.a) del D.Lgs. n. 163/06 e s.m. e i.";
- il Decreto del Commissario Delegato n. 1116 del 30 giugno 2014 con il quale si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio di manutenzione e di integrazione delle procedure informatiche sull'applicativo SFINGE relativo alla presentazione, all'istruttoria ed alla liquidazione dei contributi concessi sulla base delle ordinanze nn. 57/2012, 23/2012, 97/2013, 109/2013 e ss. mm. e ii. per interventi relativi al sisma che ha colpito il territorio della Regione Emilia-Romagna il 20-29 maggio 2012;
- l'Ordinanza n. 64 del 30 dicembre 2015, con la quale è stata affidata ad INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. la realizzazione delle attività istruttorie riferite alle procedure di concessione di contributi, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014 e alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015 recante "Costituzione dell'Agenzia Regionale per la ricostruzione sisma 2012, ai sensi della L.R. n. 6 del 2004";

Richiamati in particolare:

1. l'articolo 2, comma 2, della sopra citata Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., che prevede le seguenti tipologie di interventi finanziabili:
  - a) la riparazione ed il ripristino di immobili danneggiati e la ricostruzione di quelli eventualmente distrutti, volti a ristabilire la piena funzionalità degli immobili per l'attività dell'impresa;
  - b) la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali, volti a ristabilire la loro piena funzionalità e sicurezza per l'attività dell'impresa, compresi impianti e macchinari e compresi i beni mobili registrati;
  - c) la ricostituzione delle scorte, vive e morte, connesse all'attività dell'impresa;
  - d) i danni economici subiti dai prodotti;
  - e) il ripristino dei terreni agricoli, degli impianti arborei produttivi compresi i mancati redditi fino al rientro alla potenzialità produttiva danneggiata, delle infrastrutture aziendali (strade poderali, interpoderali ed attraversamenti; opere di approvvigionamento idrico, reti idrauliche, impianti irrigui e rete di scolo; impianti di protezione delle colture);
  - f) la perdita di reddito dovuto alla distruzione della produzione agricola, valorizzata secondo quanto previsto all'art. 30 comma 7 del Reg.to (UE) n. 702/2014 del 25 giugno 2014, o i costi sostenuti per le anticipazioni colturali delle produzioni agricole danneggiate;
2. gli articoli 7 "Presentazione delle domande" e 9 "Verifica delle domande e criteri di valutazione" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
3. l'articolo 18 "Norma finanziaria" dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. con il quale sono stati stimati in € 60.000.000,00 gli oneri conseguenti all'attuazione della stessa, il cui finanziamento fa carico al fondo di totali € 210.000.000,00 autorizzato dal comma 5

dell'articolo 1 del D.L. n. 74/2014, convertito nella legge n. 93/2014 a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012;

Preso atto:

- che in data **23/09/2015** è stata validata sul sistema Sfinge la domanda di concessione con Prot. **CA-3570-2015** presentata dall'impresa individuale **GAVIOLI IVAN** con sede legale a **Modena (MO)** in **Strada Naz. del Canaletto Nord n. 918/3**, P.IVA **03629330360**;

che ha dichiarato:

- di utilizzare, per lo svolgimento della propria attività, l'immobile sito in **Modena (MO)** in **Strada Naz. Del Canaletto Nord n. 918/3**, ed identificato catastalmente al Foglio 18 Particella 196 Subalterni 3 e 4;
- che alla data degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014**, tale immobile era sede di attività;
- di utilizzare i terreni agricoli ubicati in **Modena (MO)**;
- che alla data degli **eventi alluvionali del 17-19 gennaio 2014** tali terreni erano utilizzati dall'Azienda Agricola;
- che **l'Iva non rappresenta un costo**;
- di avere subito, per effetto dell'**alluvione del 17-19 gennaio 2014**, danni economici **all'immobile, ai prodotti agricoli, ai terreni agricoli e perdita di reddito**;

e ha conseguentemente chiesto, ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., un contributo a fondo perduto, relativo ai danni subiti per effetto degli eventi calamitosi;

Dato atto:

- che l'istruttoria della suddetta domanda, svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa si è conclusa con esito positivo e che tale esito istruttorio comprensivo dell'allegato Unico è stato caricato su Sfinge in data **07/09/2016** con protocollo **CA-3434-2016**;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda e determinato l'ammontare del contributo concedibile tenendo conto dei criteri elencati all'art. 9 comma 2 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., nella seduta del **06/05/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-2056-2016** del **23/05/2016**, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto all'impresa individuale **GAVIOLI IVAN** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 6.828,52** per l'**intervento di ripristino degli immobile e dei terreni agricoli, oltre che per il ristoro per i danni subiti ai prodotti agricoli e per la perdita di reddito**;
- che in data **05/07/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-2610-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;

- che con comunicazione prot. **CA-3074-2016** del **02/08/2016** il beneficiario ha chiesto un riesame della pratica da parte del Nucleo di Valutazione per le motivazioni nella stessa elencate;
- che il Nucleo di valutazione, sulla base dell'istruttoria svolta dalla società Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti Spa, ha esaminato i nuovi elementi presentati dall'impresa e ha espresso parere positivo sulla ammissibilità della domanda, **rideterminando** l'ammontare del contributo concedibile; nella seduta del **09/09/2016**, come risulta dal verbale prot. **CA-3471-2016** del **14/09/2016**, conservato agli atti del Servizio tecnico agricoltura, caccia e pesca di Modena e caricato su Sfinge;
- che, è stato riconosciuto all'impresa individuale **GAVIOLI IVAN** un contributo complessivo concedibile pari a **€ 10.255,72** per l'**intervento di ripristino degli immobili e dei terreni agricoli, oltre che per il ristoro per i danni subiti ai prodotti agricoli e per la perdita di reddito**;
- che in data **26/09/2016**, è stata inviata al beneficiario comunicazione prot. **CA-3603-2016** relativa all'esito dell'istruttoria della domanda per la concessione dei contributi;
- **che** detto esito è stato accettato dal beneficiario in data **24/10/2016** con comunicazione prot. **CA-3901-2016**;

Considerato altresì:

- che l'azienda risulta **iscritta all'Anagrafe delle Aziende Agricole**;
- che è stato verificato che l'impresa non è tenuta all'iscrizione ad INPS e INAIL;
- che è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, relativamente all'assenza delle situazioni ostative di cui all'art. 67 del Codice Antimafia;
- che tale dichiarazione è stata successivamente verificata presso il Sistema Informativo del Casellario Giudiziale ed il relativo esito è stato acquisito agli atti con protocollo n. **CA-1861-2016** del **12/05/2016**; pertanto non sussistono le cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall'art. 67 del D. Lgs. N. 159/2011 (Codice Antimafia) e il beneficiario non è esposto al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, come individuate dalle norme vigenti (Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i. - Allegato 1 "Requisiti di ammissibilità") ;
- che l'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" stabilisce che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti, i contratti e le erogazioni il cui valore complessivo non supera i 150.000 euro;
- che l'intervento non necessita di titolo abilitativo edilizio;

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (**CUP**) assegnato dalla competente struttura ministeriale all'intervento oggetto della richiesta di contributo è il seguente: **E93G16006130008**;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

**DECRETA**

1. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, a favore della impresa individuale **GAVIOLI IVAN** con sede legale a **Modena (MO)** in **Strada Naz. Del Canaletto Nord n. 918/3**, P.IVA: **03629330360**, un contributo complessivo pari a **€ 10.255,72**;
2. di dare atto che i contributi di cui al punto 1 del presente dispositivo sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione in data **09/09/2016**, sulla base dell'istruttoria di merito svolta dalla società Invitalia Spa - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti così come previsto all'articolo 3 della Convenzione tra il Commissario Delegato e Invitalia Spa del 30/12/2015;
3. di dare atto che la relativa spesa di **€ 10.255,72** risulta ricompresa nell'importo di € 60 milioni autorizzato con Ordinanza n. 12 del 30 settembre 2015 e la relativa copertura finanziaria è assicurata a carico del fondo di totali € 210.000.000,00 di cui € 160.000.000,00 assegnati per il 2014 e € 50.000.000,00 assegnati per il 2015 di cui al D.L. n. 74/2014, convertito con modificazioni nella legge n. 93/2014, a valere sulle risorse individuate dal comma 9 dello stesso articolo 1, versate e rese disponibili sulla contabilità speciale n. 5699 intestato al Commissario Presidente della Regione Emilia – Romagna ex D.L. n. 74/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012, aperta presso la Banca d'Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato Sezione di Bologna;
4. di rimandare al successivo provvedimento di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 1, secondo quanto stabilito dall'Ordinanza 6/2014 e s.m. e i.;
5. che copia del presente provvedimento attraverso l'applicativo web "Sfinge" venga trasmessa all'impresa individuale **GAVIOLI IVAN** a cura del Responsabile Unico del Procedimento così come previsto dall'art. 9 comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
6. di stabilire il termine di fine lavori come previsto all'art. 4, comma 3 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i., pena la revoca del contributo;
7. di stabilire che il beneficiario, entro 90 giorni dalla ultimazione degli interventi, deve presentare la documentazione necessaria alla rendicontazione, prevista all'art. 13 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m. e i.;
8. di stabilire che il beneficiario deve rispettare tutti gli obblighi previsti dall'art. 15 dell'Ordinanza n. 6/2014 e s.m.e i., compreso l'immediata comunicazione di variazioni progettuali o dei requisiti soggettivi del beneficiario;
9. che copia del presente provvedimento venga pubblicata sul sito della Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
10. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
11. di dare atto che il beneficiario ha preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 al momento della registrazione ai fini della compilazione della domanda sull'applicativo Sfinge.

Bologna

Stefano Bonaccini  
Firmato Digitalmente

# ALLEGATO UNICO

<b>ALLEGATO UNICO AL DECRETO DI CONCESSIONE</b>
<b>GAVIOLI IVAN - IMPRESA INDIVIDUALE</b>

ANAGRAFICA					
TIPO	Impresa Individuale			PROTOCOLLI FASCICOLO	
LEGALE RAPPRESENTANTE	Gavioli Ivan	GVLVNI72L06F257D		RICHIESTA DI CONTRIBUTO	CA-3570-2015 23/09/2015
				FASCICOLO ISTRUTTORIO	N/A N/A
SEDE LEGALE	Strada Naz. Del Canaletto Nord n° 918/3	Modena	Modena (MO)	ALTRI PROTOCOLLI COLLEGATI	N/A N/A
LOCALIZZAZIONE INTERVENTI	Strada Naz. Del Canaletto Nord n° 918/3	Modena	Modena (MO)	CUP	E93G16006130008
CODICE FISCALE/P.IVA	GVLVNI72L06F257D	03629330360		TITOLO ABILITATIVO	Non necessario
CODICE ATECO dell'attività svolta nell'immobile	A-01.11.40			AIA	N/A
	Coltivazioni mistedi cereali, legumi da granella e semi oleosi			DURC rilasciato il	N/A N/A
				REGOLARITA' CONTRIBUTIVA (richiesta /rilascio)	N/A N/A
				ANTIMAFIA (richiesta/certificato)	N/A N/A
BANCA CONVENZIONATA	BANCA POPOLARE EMILIA ROMAGNA MODENA AGENZIA N.13			N° DIPENDENTI IMPRESA RICHIEDENTE AL MOMENTO DELL'EVENTO	0
RECAPITI BENEFICIARIO PER LA GESTIONE DELLA PRATICA	Architetto Bonora Giovanni- luciano.secco@poste.it			IVA	<b>IVA ESCLUSA</b>

QUADRO RIEPILOGATIVO			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	ASSICURAZIONE	CONTRIBUTO CONCESSO
A - IMMOBILI	€ 0,00		€ 0,00
D - PRODOTTI	€ 0,00		€ 0,00
E - RIPRISTINO TERRENI	€ 6.828,52		€ 6.828,52
F - PERDITA DI REDDITO	€ 5.712,00		€ 3.427,20
<b>TOTALE</b>	<b>€ 12.540,52</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 10.255,72</b>

## DETTAGLIO DEL CONTRIBUTO CONCESSO

IMMOBILI				
IMMOBILE 1	IMPORTO PREVISTO/RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
C. Finiture	€ 20.073,70	€ 0,00	€ 20.073,70	
<i>di cui opere edili</i>	€ 19.073,70	€ 0,00	€ 19.073,70	C1
<i>di cui opere impiantistiche</i>	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00	
sub totale	€ 20.073,70	€ 0,00	€ 20.073,70	
Spese tecniche per opere strutturali e finiture (10%-8%-6%)	€ 2.007,37	€ 0,00	€ 2.007,37	D1
sub totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
<b>TOTALE COSTO DA COMPUTO M.E.</b>	<b>€ 22.081,07</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 22.081,07</b>	
<b>TOTALE COSTO CONVENZIONALE</b>	<b>€ 0,00</b>	n.a.		
<b>ASSICURAZIONE</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO</b>		<b>€ 0,00</b>
<b>CONTRIBUTO CONCESSO IMMOBILE 1</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo</b>		

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE			
TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
C1) opere edili	€ 20.073,70	€ 20.073,70	Non ammesso, ai sensi dell' Art 1 comma 5, dell'ordinanza n° 6/2014 e ss.mm.ii. nel quale si specifica che non sono ammessi contributi, " per gli interventi di ripristino, riparazione e ricostruzione degli immobili ad uso abitativo strumentali e/o accessori agli immobili ad uso produttivo in cui sono inseriti o collegati". Inoltre nell'istruttoria di merito è stato richiesta e non prodotta " dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del richiedente del contributo, se trattasi di abitazione strumentale all'attività, ai sensi dell'Ordinanza 6/2014, allegato 1, lettera f (fabbricati rurali abitativi), allegando eventuale documentazione a supporto ".
D1) Professionisti/Consulenti	€ 2.007,37	€ 2.007,37	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 22.081,07</b>	



DANNI ECONOMICI SUBITI DAI PRODOTTI AGRICOLI				
COSTO DEI PRODOTTI AGRICOLI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A) Costi dei prodotti	€ 9.087,00	-	€ 9.087,00	A1
B) Costi per lo smaltimento				
C) Altri costi				
D) Costi per le spese tecniche 5%	€ 454,35	-	€ 454,35	D1
<b>TOTALE PERDITA</b>	<b>€ 9.541,35</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 9.541,35</b>	

<b>TOTALE INDENNIZZO</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>60% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.</b>
--------------------------	---------------	--------------------------------------

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A1	A) Costi dei prodotti	€ 9.087,00	€ 9.087,00	L'importo richiesto non è ammissibile in quanto non si trova corrispondenza tra le colture dichiarate ed il prodotto richiesto. L'azienda ha chiesto il contributo per n. 233 rotoballe di canapa, per un peso complessivo di 699 q.li, ma nei piani colturali presentati si evince che negli anni 2012 e 2013 è stata coltivata erba medica e non canapa. Si ritiene inoltre che tale prodotto, per la prolungata presenza all'aperto e per il cattivo stato fisico, come si evince dalle foto su riportate, sia privo di valore economico e commerciale. Esaminati i documenti inviati con la richiesta di riesame del 02/08/2016 si conferma la non ammissione del contributo richiesto in quanto la canapa in oggetto era stata prodotta nel 2008 ed al momento dell'alluvione, pertanto, giaceva in campo già da 6 anni, lasso di tempo oltremodo prolungato affinché il prodotto al momento dell'alluvione fosse commerciabile. A riprova di ciò, nonostante la scrittura privata tra il beneficiario e Assocanapa srl del 2011 (non firmata da Assocanapa e non registrata), l'Assocanapa stessa non ha più ritirato le rotoballe (è stata allegata solo una bolla di accompagnamento del 29/09/2011 per n. 20 rotoballe).
D1	D) Costi per le spese tecniche 5%	€ 454,35	€ 454,35	Importo non ammesso in quanto non si ammette il danno richiesto.
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 9.541,35</b>	

RIPRISTINO TERRENI E INFRASTRUTTURE				
TERRENI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
A) Ripristino terreni	€ 8.619,95	€ 5.865,66	€ 2.754,29	A1
B) Impianti arborei produttivi				
C) Mancato reddito fino al reintegro della produzione				
D) ripristino strade poderali e interpoderali	€ 390,96	€ 342,09	€ 48,87	D1
E) Ripristino opere di approvvigionamento idrico				
e1) rete di scolo				
e2) impianti irrigui				
sub totale	€ 9.010,91	€ 6.207,75	€ 2.803,16	
F) Spese tecniche	€ 901,09	€ 620,77	€ 280,32	F1
<b>Totale indennizzo</b>	<b>€ 9.912,00</b>	<b>€ 6.828,52</b>	<b>€ 3.083,48</b>	
ASSICURAZIONE	€ 0,00	TOTALE COSTO AMMISSIBILE DECURTATO DALL'INDENNIZZO		€ 6.828,52
CONTRIBUTO CONCESSO		<b>€ 6.828,52</b>	100% del minore tra Costo convenzionale e Importo ammissibile decurtato dall'indennizzo	

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
A1	Ripristino terreni	€ 8.619,95	€ 2.754,29	L'importo non ammesso deriva dal calcolo della lavorazione sui 9,50 Ha di SAU moltiplicati per 5,73 ore/Ha per effettuare la lavorazione. In domanda il computo metrico è stato redatto considerando Ha 13,96 di superficie.
D1	Ripristino strade poderali e interpoderali	€ 390,96	€ 48,87	L'importo non ammesso deriva dal calcolo del costo orario di € 48,87/ora per n. 7 ore indicato nel contratto di affidamento lavori allegato alle integrazioni di merito del 15/04/2016.
F1	Spese tecniche	€ 901,09	€ 280,32	Le spese tecniche sono state riparametrate all'importo ammesso.
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.083,48</b>	

PERDITA DI REDDITO PER LA DISTRUZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA				
COSTO DI RIPRISTINO SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO AMMISSIBILE	IMPORTO NON AMMISSIBILE	MOTIVAZIONE NON AMMISSIBILE
A) Reddito da Prod.Provinciale media				
B) Reddito medio anno dell'evento				
C) Perdita di reddito	€ 5.440,00	€ 5.440,00	€ 0,00	
D) Costi culturali anticipati - concimazione				
E) Spese tecniche	€ 272,00	€ 272,00	€ 0,00	
<b>TOTALE PERDITA DI REDDITO (C+D+E)</b>	<b>€ 5.712,00</b>	<b>€ 5.712,00</b>	<b>€ 0,00</b>	

TOTALE PERDITA DI REDDITO PER LA DISTRUZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA	<b>€ 3.427,20</b>	60% DELL'IMPORTO AMMISSIBILE.
--	-------------------	-------------------------------

DETTAGLIO SPESE NON AMMESSE				
	TIPOLOGIA DI SPESA	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO NON AMMESSO	MOTIVAZIONE
			€ 0,00	
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 0,00</b>	

**Considerazioni in fase di riesame**

Di seguito viene riportata la cronologia temporale dell'istanza in oggetto:

- 1) La pratica è stata valutata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 06/05/2016;
- 2) In data 05/07/2016 è stata inviata al beneficiario la proposta di contributo;
- 3) In data 02/08/2016 il beneficiario inoltra una comunicazione nella quale richiede il riesame della pratica, allegando: documentazione fotografica, scrittura privata tra la ditta Assocanapa e il beneficiario, bolla di accompagnamento per ritiro balloni di canapa datata 29/09/2011, domanda PAC presentata dal CAA CIA per l'anno 2008, piano culturale anno 2013 e 2014, prezzario delle opere in agricoltura del 2007 sezione D10.

Sezione A - IMMOBILI: si conferma la proposta di contributo di € 0,00, comunicata in data 05/07/2016 e valutata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 06/05/2016; in quanto l'Art. 2 comma 7, dell'Ordinanza n° 6/2014 e ss.mm.ii recita: "Le disposizioni del presente articolo relativamente agli immobili non si applicano in riferimento alle parti comuni (coperture, fondazioni, strutture portanti verticali e orizzontali, tramezzature, scale interne ed esterne, muri di contenimento per assicurare la stabilità dell'edificio) se l'unità produttiva è localizzata all'interno di un edificio con destinazione mista, con le modalità già definite nell'Ordinanza Commissariale n° 2 del 5 giugno 2014.

Sezione D - PRODOTTI AGRICOLI: si conferma la proposta di contributo di € 0,00 già comunicata in data 05/07/2016 e valutata nella seduta del Nucleo di Valutazione del 06/05/2016; in quanto l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza n°6/2014 e ss.mm.i recita: "Il costo ammissibile a contributo è solo quello subito come conseguenza diretta della calamità naturale...".

Sezione F - PERDITA DI REDDITO: a seguito della rivalutazione richiesta si riconoscono i costi sostenuti per le anticipazioni culturali pari ad € 5.712,00 ed il relativo contributo pari a 60% per € 3.427,20.